

**VERBALE DELLA DEL COLLEGIO DEI REVISORI  
DEI CONTI DI DATA 1 DICEMBRE 2022**

Il Collegio dei Revisori, a seguito di convocazione del Presidente, si è riunito presso gli Uffici amministrativi del MART in data 1 dicembre 2022 ad ore 14.30; sono presenti dott. Antonio Borghetti, dott.ssa Sabrina Cimadon e dott. Davide Bevini, che con l'ausilio del dott. Diego Ferretti, in qualità di Responsabile amministrativo, hanno provveduto all'esame del Bilancio di previsione 2023 - 2025 che presenta le seguenti risultanze (in euro) per l'anno 2023:

**ENTRATA**

Avanzo presunto di amministrazione	0,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00
Titolo 2 Trasferimenti correnti	6.192.000,00
Titolo 3 Entrate extra tributarie	1.190.000,00
Titolo 4 Entrate in c/capitale	300.000,00
<b>Totale Entrate finali</b>	<b>7.682.000,00</b>

Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere	694.500,00
Titolo 8 Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.835.000,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE</b>	<b>10.211.500,00</b>

**SPESA**

Titolo 1 Spese correnti	7.372.000,00
Titolo 2 Spese in c/capitale	310.000,00
<b>Totale spese finali</b>	<b>7.682.000,00</b>

Titolo 5 Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	694.500,00
Titolo 7 Spese per conto di terzi e partite di giro	1.835.000,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE</b>	<b>10.211.500,00</b>

Come sopra evidenziato il pareggio di Bilancio si realizza nell'importo di € 10.211.500,00 senza l'applicazione dell'avanzo presunto di amministrazione al 31.12.2022 e di eventuali fondi pluriennali vincolati. Per il Bilancio riferito agli esercizi 2024 e 2025, il pareggio si realizza (comprese le partite di giro), sia per l'entrata che per la spesa negli importi sotto riportati:

	<b>ESERCIZIO 2024</b>	<b>ESERCIZIO 2025</b>
<b>ENTRATA</b>	8.695.000,00	8.345.000,00
<b>USCITA</b>	8.695.000,00	8.345.000,00

Il Collegio, presa visione dei documenti contabili dettagliati, della relativa relazione accompagnatoria e della nota integrativa ex d.lgs. n. 118 del 2011 così come predisposte dal Consiglio di Amministrazione, ha verificato la

rispondenza del Bilancio di previsione 2023 - 2025 al contenuto delle Direttive per la definizione dei bilanci delle Agenzie e degli Enti strumentali della Provincia approvate dalla Giunta della Provincia Autonoma di Trento con deliberazione n. 1831 di data 22/11/2019 valevoli anche per le annualità 2023 - 2025 a mente della delibera della Giunta della Provincia Autonoma di Trento 2116 del 25 novembre 2022; tale delibera prevede un'unica sostanziale novità connessa alla considerazione dei costi energetici che in questo particolare anno e - per quanto prevedibile - per quelli successivi hanno assunto ed assumeranno incrementi di rilievo. Si segnala che già nell'anno 2022 l'ente ha stimato un incremento di detti costi nella misura di ca 434.200 euro. Per l'anno 2023 si stimano maggiori oneri per euro 428.000 mentre sono stati previsti maggiori oneri per euro 278.000 per le annualità 2024 e 2025.

In particolare, in relazione alle Direttive sopra indicate il Collegio ha operato le seguenti verifiche:

1. i volumi finanziari dei trasferimenti provinciali iscritti nel bilancio del Museo per il periodo 2023-2025 corrispondono - sia per la competenza che per la cassa - all'entità delle risorse previste ai capitoli 353200 - parte corrente (€ 6.000.000,00 per l'anno 2023, € 4.800.000,00 per l'anno 2024 e € 4.500.000,00 per l'anno 2025) e 354200 per parte capitale (€ 100.000,00 per ciascuna annualità 2023-2024 e € 50.000,00 per l'anno 2025) del documento tecnico gestionale 2023-2025 approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1992 del 04/11/2022, come da comunicazione del Servizio Attività Culturali della Provincia di data 09/11/2022, assunta a prot. n. 6915/22. Con riferimento alle assegnazioni da parte della Provincia, si segnala che non ve ne sono con vincoli di destinazione.
2. le entrate in conto capitale, pari ad € 300.000,00, si riferiscono a trasferimenti in c/investimenti dalla Provincia (per euro 100.000) e da privati per la parte rimanente (per la contabilizzazione delle donazioni previste sulla base dello storico);
3. le altre entrate sono previste a bilancio secondo i criteri e le disposizioni previste dalla L.p. n. 7/1979 e s.m.
4. il bilancio rispetta il divieto di contrazione di mutui, allo stato assenti nel bilancio dell'ente;
5. il Consiglio di Amministrazione del Museo nella bozza di relazione al bilancio di previsione 2023-2025 trasmessa al Collegio dei Revisori ha illustrato la coerenza della politica di spesa delineata dal Bilancio del Museo con la manovra finanziaria della Provincia Autonoma di Trento a seguito dell'adozione delle direttive agli Enti strumentali.
6. il bilancio di previsione 2023 non prevede l'applicazione dell'avanzo presunto di amministrazione al 31.12.2022;
7. il bilancio rispetta il pareggio finanziario.

Verifica del rispetto dei parametri indicati dalle Direttive PAT:

**Tariffe:** con riferimento alle tariffe di ingresso, con deliberazione n. 1496 del 31 agosto 2015 (modificata con deliberazione n. 582/19) la Giunta provinciale ha emanato specifiche direttive volte ad uniformare le tariffe di ingresso ai musei-enti strumentali della Provincia Autonoma di Trento. Il bilancio tiene conto delle tariffe approvate dal Consiglio al fine di garantire l'invarianza, rispetto alla media del triennio precedente, del grado di copertura dei costi di funzionamento e di gestione dei servizi da parte delle entrate tariffarie al netto dei finanziamenti provinciali. Nell'effettuare le previsioni del triennio, l'ente ha prudenzialmente normalizzato i dati degli esercizi precedenti onde non considerare i picchi derivanti da mostre di particolare successo (cfr Banský).

Ulteriori verifiche di dettaglio:

**a) Spesa per l'acquisto di beni e servizi**

Come indicato nella specifica tabella allegata al bilancio, la spesa per l'acquisto di beni e servizi per il funzionamento dell'Ente risulta, per ciascuno degli esercizi del periodo 2023-2025, non superiore alla medesima spesa prevista nel bilancio di previsione 2019. Dall'analisi sono stati esclusi:

- gli acquisti di beni e servizi afferenti l'attività istituzionale.
- i maggiori oneri stimati per il 2023-2025 per la fornitura di energia (cap. 1401 e cap. 1700) a causa dello straordinario aumento delle relative tariffe registrato nel corso del 2022. L'esclusione è operata in coerenza con quanto indicato dalla Giunta provinciale con la deliberazione n. 2116 del 25/11/2022 sopra citata.

**b) Spese per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza**

Il Consiglio di amministrazione nella relazione illustrativa ha determinato il budget delle spese in oggetto per ciascun esercizio del bilancio nel limite del 35% della corrispondente spesa media riferita al biennio 2008-2009, come di seguito riportato:

categoria	Media 2008-2009	2023	2024	2025
<i>spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza</i>	113.248,05	39.636,82	39.636,82	39.636,82
	113.248,05	39.636,82	39.636,82	39.636,82

Per quanto riguarda le spese direttamente riferite alla realizzazione del programma di attività e quindi afferenti - ai sensi del Regolamento

dell'Ente - ad attività obbligatorie, si concorda con le motivazioni illustrate dal Consiglio circa l'indispensabilità di tali spese e la non assoggettabilità alle limitazioni previste dalle direttive.

**c) Razionalizzazione e contenimento delle spese di natura discrezionale**

In relazione al punto in oggetto, il Consiglio di amministrazione ha evidenziato – in apposite tabelle allegate al bilancio - il quadro delle spese di natura discrezionale (pubblicità, pubbliche relazioni, convegni). Atteso che le spese riguardanti le mostre, convegni, conferenze e pubblicazioni sono da ritenersi indispensabili in quanto connesse all'attività istituzionale del Mart, si prende atto che gli stanziamenti sono stati definiti entro i limiti essenziali al fine di garantire la realizzazione del programma di attività.

Le spese discrezionali saranno gestite esclusivamente all'interno dei capitoli indicati nella specifica tabella allegata al bilancio di previsione. Si prende atto che le spese di rappresentanza rispettano il limite previsto per le spese discrezionali.

**d) Spesa personale**

Con deliberazione n. 2122 del 22/12/2020 sono state approvate le "Direttive in materia di personale degli Enti strumentali provinciali a decorrere dall'anno 2021". Per i musei provinciali – compreso il Mart - le direttive in oggetto si applicano limitatamente a quanto disposto alla lettera B) delle stesse, ovvero per le spese per collaborazioni, che non dovranno essere superiori a quelle dell'anno 2019.

Il Collegio prende atto che nella specifica tabella allegata al bilancio di previsione è riportato il raffronto della spesa per collaborazioni 2023-2025 rispetto all'esercizio 2019, con il rispetto del limite previsto dalle direttive.

**e) Compensi ai componenti degli organi di enti e agenzie**

I compensi e i rimborsi spese agli organi istituzionali, sono determinati secondo le disposizioni previste dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 2640 del 19/11/2010 e secondo i criteri approvati dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 3076 del 23/12/2010 e n. 1764 del 19/08/2011. Con delibera n. 384 del 2 marzo 2012 e con delibera n. 1989 del 19/11/2021 sono stati stabiliti gli importi per il MART. Si segnala infine la specifica previsione ex delibera G.P. n. 1647 del 23/10/2020.

**f) Spese per l'acquisto e la locazione di beni immobili**

Come indicato dal Consiglio di Amministrazione nella relazione al bilancio di previsione, il Museo non provvederà nel corso del 2023 ad acquisti di immobili a titolo oneroso. Prende inoltre atto di quanto indicato dal Consiglio di Amministrazione in merito alla necessità di acquisire, preferibilmente in comodato dalla Provincia o, in subordine, in locazione da privati, un magazzino esterno in sostituzione di quello

attualmente in uso e recentemente rinnovato, nel rispetto dei limiti previsti dalle direttive.

**g) Spese per l'acquisto di arredi e per l'acquisto e/o la sostituzione di autovetture**

Come indicato dal Consiglio di Amministrazione nella relativa tabella allegata al bilancio, la spesa per acquisto di arredi e la sostituzione di autovetture per il periodo 2023-2025 è prevista in misura inferiore al 50% della media del periodo 2010-2012. L'unica autovettura (Chrysler Voyager) intestata all'ente non è funzionante e si valuterà la sostituzione con noleggio a lungo termine.

**h) Affidamento di contratti di lavori, beni e servizi e altre forme di approvvigionamento di beni e servizi**

Come indicato dal Consiglio di Amministrazione nella propria relazione, il Museo si avvarrà nel corso del 2023 delle convenzioni stipulate da APAC per l'acquisto di beni e servizi e fornirà alla stessa le informazioni relative ai propri fabbisogni.

Verranno adottate le azioni necessarie per assicurare l'utilizzo degli strumenti di sistema approntati dalla Provincia Autonoma di Trento a supporto dei soggetti del settore pubblico provinciale.

**Accantonamenti:**

1. Con riferimento alle cause in corso il Collegio, viste anche le valutazioni del Consiglio, ritiene ad oggi congruo lo stanziamento operato al capitolo 3835 pari ad € 12.000,00 per ogni annualità del triennio. Il Fondo complessivo è pari a 306.500,00 al 31.12.2022.
2. Con riferimento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) l'accantonamento è pari ad € 10.000,00 per ogni annualità del triennio. Il Fondo complessivo è pari a 121.248,46 al 31.12.2022.

Il Collegio ha verificato che l'Ente ha predisposto, unitamente al bilancio, anche il Piano di attività triennale, atti soggetti entrambi all'approvazione della Giunta provinciale. L'Ente ha inoltre predisposto il bilancio gestionale non soggetto alla approvazione della Giunta provinciale.

Relativamente agli equilibri di bilancio previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, si attesta che gli stessi sono dimostrati nelle relative tabelle allegare al bilancio di previsione.

Il Collegio dei revisori ha verificato, in relazione agli aspetti inerenti agli aspetti di Bilancio, il rispetto degli obblighi in materia di trasparenza, ai sensi della LP n. 4/2014, del d.lgs. n. 33/2013 e delle direttive della Giunta provinciale definite con delibera n. 1033/2017. L'Ente ha pubblicato le direttive nel proprio sito istituzionale. L'Ente provvede alla pubblicazione dei propri bilanci ai sensi del d.lgs. n. 118/2011.

In relazione alle verifiche sopraindicate, il Collegio dei revisori, all'unanimità:

- attesta la conformità del bilancio per l'esercizio 2023 - 2025 del Museo alle direttive approvate dalla Provincia Autonoma di Trento con le deliberazioni della Giunta n. 1831 di data 22/11/2019 e n. 2116 del 25/11/2022;
- attesta inoltre che le risultanze contabili sopraesposte sono state previste in osservanza delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 118/11 ed alla L.p. n. 7/79 e sm.,

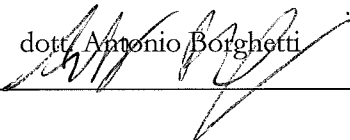
e pertanto esprime

**parere favorevole**

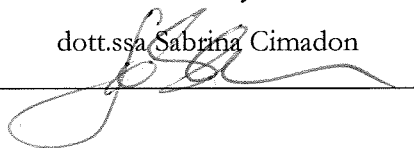
alla approvazione del Bilancio di previsione 2023 - 2025 del Museo di Arte Moderna Contemporanea di Trento e Rovereto.

Rovereto, 1 dicembre 2022

dott. Antonio Borghetti



dott.ssa Sabrina Cimadon



dott. Davide Bevini

